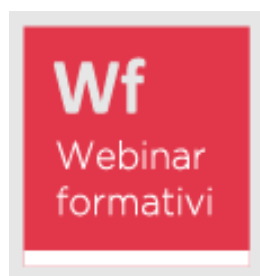




PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4



WEBINAR 4

STEP 5 CONDURRE IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE: LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE E LA VALUTAZIONE COLLETTIVA DEL GAV

Clara Alemani
Esperta del Centro Risorse CAF

ARGOMENTO DEL WEBINAR FORMATIVO 4



STEP 5 – CONDURRE L' AUTOVALUTAZIONE

ATTIVITÀ PREVISTE:

- Raccogliere informazioni e documenti seguendo i criteri del modello CAF **RACCOLTA DELLE EVIDENZE**
- Aggregare ed analizzare le evidenze
ELABORAZIONE DELLE EVIDENZE
- Stendere una descrizione per ciascun sottocriterio CAF ed individuare punti di forza e punti di debolezza
VALUTAZIONE INDIVIDUALE
- Raccogliere i contributi individuali e raggiungere il consenso sui punti di forza, i punti di debolezza ed i punteggi per ciascun sottocriterio
VALUTAZIONE COLLETTIVA DEL GAV (CONSENSO)

ARGOMENTO DEL WEBINAR FORMATIVO 4:

> CONDURRE LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE

- Analisi qualitativa e quantitativa della sintesi di ciascun sottocriterio già predisposta dai componenti del GAV e condivisa prima della valutazione individuale
- Individuazione dei Punti di Forza (PDF) e dei Punti di Debolezza (PDD)
- Attribuzione del punteggio secondo il sistema di punteggio avanzato
- Compilazione del registro individuale



> VALUTAZIONE COLLETTIVA DEL GAV

- Raccogliere i contributi individuali e raggiungere il consenso sui PDF, i PDD, le Idee per il Miglioramento (IPM) e il punteggio per ciascun sottocriterio

PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE: L' ANALISI DELLA SINTESI DEL SOTTOCRITERIO

E' opportuno che:

- > la sintesi di ciascun sottocriterio sia condivisa dai componenti del GAV prima della valutazione individuale, così che possano essere integrate eventuali osservazioni o informazioni aggiuntive di qualche componente del GAV
- > ciascun componente del GAV disponga anche dell' elenco delle evidenze relative a ciascun sottocriterio perché sostanziano quanto scritto nella sintesi

L' autovalutazione individuale si conduce sulla base della sintesi e delle evidenze raccolte per ciascun sottocriterio



PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE: LA LOGICA DI VALUTAZIONE

Conoscere, comprendere e applicare la logica di valutazione, cioè il sistema di punteggio, per:



- > individuare correttamente PDF e PDD
- > attribuire il punteggio



PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

IL SISTEMA DI PUNTEGGIO

Il Modello CAF Education propone due sistemi di punteggio:
classico e avanzato

Nel nostro percorso adottiamo il sistema AVANZATO perché:

- > più affidabile
- > consolidato dall'uso da parte di molte organizzazioni (ad esempio le scuole che hanno partecipato al progetto lo scorso anno)
- > più analitico: segmenta in maniera puntuale il significato di ogni fase del ciclo PDCA e facilita l'individuazione dei PDF e dei PDD



PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

IL SISTEMA DI PUNTEGGIO AVANZATO PER I FATTORI ABILITANTI

Il punteggio da attribuire ai Fattori Abilitanti si basa sul ciclo PDCA. gli approcci messi in atto sono organizzativamente affidabili se sono:

PIANIFICATI = PLAN

REALIZZATI = DO

MONITORATI E MISURATI = CHECK

RIESAMINATI e MIGLIORATI = ACT

| Fase | Atributi | Scala | 0-10 | 11-30 | 31-50 | 51-70 | 71-80 | 81-90 | 91-100 | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------|---|--------------------------------------|--|--|--|---|---|-----------------|--------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | Nessuna evidenza o solo qualche idea | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | Alcune buone evidenze relative a un numero significativo di aree | Forti evidenze relative alle maggiori parti delle aree | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree | Punteggio PLAN | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | Nessuna evidenza o solo qualche idea | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | Alcune buone evidenze relative a un numero significativo di aree | Forti evidenze relative alle maggiori parti delle aree | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree | Punteggio DO | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 |
| CHECK | I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivalutati regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | Nessuna evidenza o solo qualche idea | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | Alcune buone evidenze relative a un numero significativo di aree | Forti evidenze relative alle maggiori parti delle aree | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree | Punteggio CHECK | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 |
| ACT | I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffuse regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | Nessuna evidenza o solo qualche idea | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | Alcune buone evidenze relative a un numero significativo di aree | Forti evidenze relative alle maggiori parti delle aree | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree | Punteggio ACT | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |

Il ciclo PDCA è elemento costitutivo del Modello CAF

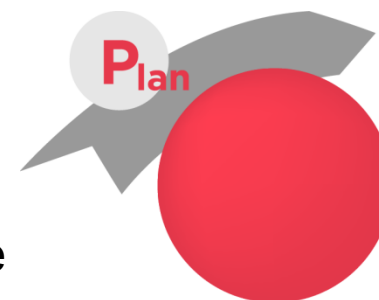
PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

PLAN

La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse

La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione

- > Gli approcci hanno un chiaro fondamento logico, sono pianificati e organizzati
- > Gli approcci e la relativa pianificazione sono basati sui bisogni e sulle aspettative degli stakeholder
- > Gli approcci e la relativa pianificazione supportano le politiche e le strategie
- > La pianificazione degli approcci comprende la definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei relativi indicatori e dei valori attesi dei risultati



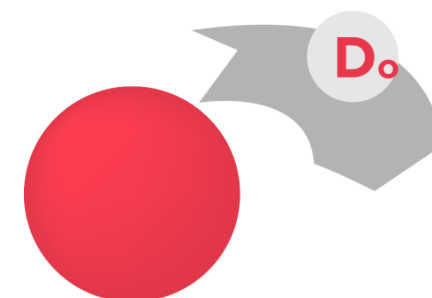
PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

DO

L' esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell' organizzazione

=

- > L' attuazione degli approcci è gestita attraverso processi e responsabilità definite
- > L' attuazione degli approcci è diffusa in modo sistematico nelle parti pertinenti dell' organizzazione



PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

CHECK

I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione

=

- > Approcci e processi sono monitorati con indicatori e obiettivi appropriati per valutarne l'efficacia
- > Approcci e processi sono rivisti regolarmente nelle aree pertinenti dell'organizzazione



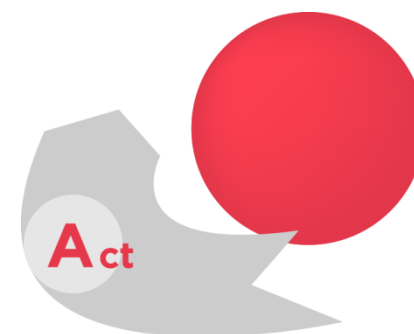
PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

ACT

I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione



- > A seguito del controllo dei risultati (CHECK) vengono intraprese azioni correttive e di miglioramento
- > La definizione delle azioni è supportata dalle attività di benchmarking e di apprendimento
- > Le azioni sono diffuse regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione



PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

CONDURRE LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE DEI FATTORI ABILITANTI: INDIVIDUARE I PDF E I PDD

PDF

Si tratta di quegli approcci che, in relazione a quanto previsto dal sottocriterio, la scuola pianifica, realizza, misura e riesamina per raggiungere i propri obiettivi. Devono derivare con coerenza da quanto esposto nella Sintesi del sottocriterio

PDD

Riguardano ciò che la scuola non fa o fa in maniera ancora poco sistematica o parziale in relazione a quanto richiesto dal sottocriterio e dal ciclo PDCA. Devono derivare con coerenza da quanto esposto nella Sintesi del sottocriterio



PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

INDIVIDUARE I PDF E I PDD PER I FATTORI ABILITANTI: LE INDICAZIONI OPERATIVE

- Leggere la sintesi del sottocriterio, già condivisa dal GAV
- Considerare le evidenze presentate: quanto descritto nella sintesi non deve essere frutto di impressioni soggettive, ma di elementi oggettivi (cfr. Wb 3)
- Considerare quanto descritto nella sintesi in relazione agli esempi presenti nel sottocriterio: si può così avere un quadro di CIO' che la scuola fa
- Considerare quanto descritto nella sintesi in relazione al ciclo PDCA: si può così avere un quadro di COME la scuola agisce e di COME NON agisce rispetto a quanto descritto nel PDCA

Stilare un elenco dei PDF e dei PDD utilizzando frasi complete e concise

PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

CONDURRE LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE DEI FATTORI ABILITANTI: ATTRIBUIRE UN PUNTEGGIO

Sulla base dei PDF e dei PDD rilevati, del loro numero e della loro consistenza, si attribuisce un punteggio distinto per ciascuna fase di

PLAN

DO

CHECK

ACT



Attribuire un punteggio TOTALE operando una media dei punteggi di ciascuna fase

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI

| Fase | Attributi | Scala | 0 - 10 | | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|---|-------|--------------------------------------|---|----|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|----|-----|--|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | | Nessuna evidenza o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative a un numero significativo di aree | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | | | Punteggio PLAN | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L' esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | | Nessuna evidenza o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative a un numero significativo di aree | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | | | Punteggio DO | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CHECK | I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | | Nessuna evidenza o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative a un numero significativo di aree | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | | | Punteggio CHECK | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| ACT | I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | | Nessuna evidenza o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative a un numero significativo di aree | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | | | Punteggio ACT | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |

PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

L' ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI FATTORI ABILITANTI

Considerare che:

- > la prima colonna a sinistra segnala la sporadicità di quanto richiesto dal sottocriterio («Nessuna evidenza o solo qualche idea»)
- > l' ultima colonna a destra segnala che tutto quanto è previsto dal sottocriterio viene pianificato, realizzato, misurato e confrontato con successo con le migliori scuole: è l' ECCELLENZA!!!
- > Le quattro colonne intermedie consentono di assegnare punteggi in funzione di quanto la scuola fa e di come lo fa

Un suggerimento: è più utile concentrare l' analisi sulle aree forti e deboli, piuttosto che preoccuparsi della precisione del punteggio!





PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

INDIVIDUARE I PDF e i PDD DEI FATTORI ABILITANTI: ALCUNI NODI CRITICI

Gli esempi riportati in ogni sottocriterio del Modello derivano dalla raccolta di buone prassi effettivamente realizzate da organizzazioni pubbliche, scuole comprese: non devono scoraggiare, ma ispirare verso possibili azioni di miglioramento

- > Il punteggio NON è il fine dell' AV, ma una risorsa da utilizzare per definire il piano di miglioramento
- > Nelle PP.AA. le criticità riguardano soprattutto Check e Act

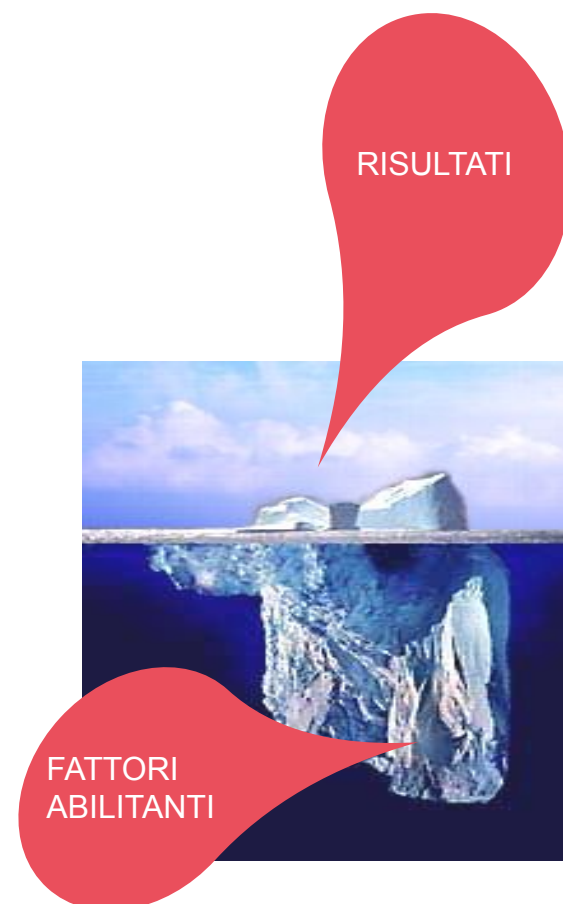
PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

IL SISTEMA DI PUNTEGGIO AVANZATO PER I RISULTATI

La valutazione dei Risultati è finalizzata a evidenziare ciò che la scuola raggiunge come conseguenza degli approcci messi in atto e descritti nei criteri dei Fattori Abilitanti

Attraverso i Risultati, la scuola misura la validità dei propri approcci: se e in quale misura raggiunge gli obiettivi stabiliti per soddisfare le aspettative dei portatori di interesse

I Risultati rappresentano «le punte degli iceberg», gli esiti quantitativi di ciò che la scuola ha messo in atto e misurato



GLI ATTRIBUTI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DEI RISULTATI

La griglia di analisi dei Risultati declina il «che cosa» a livelli tali da poter fornire indicazioni utili per definire commenti e punteggi che possano indirizzare le azioni successive

| FASI | ATTRIBUTI |
|--------|--|
| TREND | I trend sono positivi e/o le performance sono costantemente buone |
| TARGET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti e gli stessi sono stati definiti in modo appropriato CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne) e scelte in modo appropriato COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti ed eventualmente segmentati quando appropriato |

PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

TREND

Dovrebbero essere presentate almeno tre misure successive ad intervalli opportuni, ad esempio una misura ogni anno o due anni

- > Il trend è positivo se i risultati migliorano, negativo se peggiorano, costante se non variano
- > Se la scuola non dispone di andamenti, è necessario annotare i motivi



PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

CONFRONTO CON OBIETTIVI

- Ogni risultato presentato deve essere confrontato con il relativo obiettivo per capire se e in che misura esso sia stato raggiunto
- Gli obiettivi quantitativi (target) devono essere definiti nella fase di pianificazione
- il criterio e/o la logica utilizzata per fissare gli obiettivi (ad esempio rispetto ai risultati storici e/o le ipotesi di evoluzione futura, i livelli ottenuti da altri, ecc), devono essere stabiliti e oggetto di valutazione al fine di determinarne l'appropriatezza



PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

CONFRONTO CON ALTRI

- > Confronti con altre scuole o con altre organizzazioni: benchmarking
- > esplicitazione dei criteri di scelta delle organizzazioni con cui è stato effettuato il confronto



PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

COPERTURA

Completezza dei risultati degli indicatori presentati



RISULTATI

- > appropriati al sottocriterio considerato
- > propriamente segmentati (per esempio per i diversi plessi, per la tipologia di personale, ecc)
- > riferiti agli indicatori importanti per gli aspetti considerati

| Fase | Atributi | Scala | 0-10 | 11-30 | 31-50 | 51-70 | 71-90 | 91-100 | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------|---|--------------------------------------|------|-------|-------|-------|-------|--------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | Nessuna evidenza o solo qualche idea | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punteggio PLAN | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | Nessuna evidenza o solo qualche idea | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punteggio DO | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| CHECK | I processi definiti sono monitorati e indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | Nessuna evidenza o solo qualche idea | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punteggio CHECK | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| ACT | I comitati e le azioni di miglioramento sono prete e seguiti dal controllo del risultato diffuso regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione. | Nessuna evidenza o solo qualche idea | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punteggio ACT | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |

PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

CONDURRE LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE DEI RISULTATI: ESAMINARE IL CONTENUTO DELLA SINTESI

Dalla sintesi di ciascun sottocriterio, si devono ricavare elementi quantitativi (numeri, tabelle, ...) e non descrizioni di approcci



PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

CONDURRE LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE DEI RISULTATI: INDIVIDUARE I PDF E I PDD

PDF

Si tratta dei risultati positivi che la scuola raggiunge, in relazione a quanto previsto dal sottocriterio e dal sistema di misurazione. I commenti devono mettere in luce il legame causa – effetto che lega gli approcci descritti nei FA ai Risultati ottenuti dalla scuola ed evidenziati nella sintesi del sottocriterio

PDD

I commenti devono fornire motivazioni per eventuali Risultati negativi o per l'assenza di Risultati; devono spiegare ciò che la scuola ha fatto o sta facendo o ha intenzione di fare per eliminare le cause dei problemi di cui i Risultati rappresentano gli effetti



PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

L' ANALISI DEI RISULTATI: ALCUNE CONSIDERAZIONI

> Valutare i Risultati significa:

- esaminare la presenza o l' assenza di evidenze quantitative
- commentarle mettendone in luce le cause, cioè il rapporto con gli approcci adottati

> Stilare un elenco dei PDF e dei PDD utilizzando frasi complete e concise



PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

CONDURRE LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE DEI RISULTATI: ATTRIBUIRE UN PUNTEGGIO

Sulla base dei PDF e dei PDD rilevati, del loro numero e della loro consistenza, si attribuisce un punteggio distinto per ciascun attributo:

TREND

CONFRONTO CON OBIETTIVI

CONFRONTO CON ALTRI

COPERTURA



Attribuire un punteggio **TOTALE** operando una media dei punteggi di ciascun attributo

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

| Fase | Attributi Scala | 0 - 10 | | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | | |
|-------------------------------------|--|--|----------|-----------|-----------|---|-----------|-----------|-----------|---|-----------|-----------|-----------|---|-----------|-----------|-----------|---|-----------|-----------|-----------|---|--|--|--|--|
| TREND | I trend sono positivi e/o le performance sono costantemente buone | Nessuna misurazione o indicazioni sporadiche o trend negativi non motivati | | | | Alcuni trend positivi o alcune performance soddisfacenti negli ultimi 3 anni e che riguardano le aree e/o attività pertinenti | | | | Trend positivi o performance soddisfacenti negli ultimi 3 anni e che riguardano il 40% circa dei risultati delle aree e/o attività pertinenti | | | | Trend positivi o performance buone negli ultimi 3 anni e che riguardano il 60% circa dei risultati delle aree e/o attività pertinenti | | | | Trend positivi o performance eccellenti negli ultimi 3 anni e che riguardano l'80% circa dei risultati delle aree e/o attività pertinenti | | | | Trend positivi o performance eccellenti negli ultimi 3 anni e che riguardano tutti i risultati delle aree e/o attività pertinenti | | | | |
| | Punteggio TREND | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | | |
| TARGET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti e gli stessi sono stati definiti in modo appropriato. | Non ci sono obiettivi o vengono fornite indicazioni sporadiche | | | | Alcuni obiettivi raggiunti e appropriati | | | | Raggiunti e appropriati per il 40% circa dei risultati | | | | Raggiunti e appropriati per il 60% circa dei risultati | | | | Raggiunti e appropriati per il 80% circa dei risultati | | | | Raggiunti e appropriati per tutti i risultati | | | | |
| | Punteggio OBIETTIVI | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | | |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne) e scelte in modo appropriato. | Nessun confronto o confronti con organizzazioni scelte in modo non appropriato | | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli pari almeno al 25% dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli pari almeno al 40% dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli pari almeno al 60% dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | | | | |
| | Punteggio CONFRONTI | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | | |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti ed eventualmente segmentati quando appropriato. | Nessun risultato o indicazioni sporadiche | | | | I risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti | | | | I risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività pertinenti e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività pertinenti e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività pertinenti e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività pertinenti e sono segmentati quando appropriato | | | | |
| | Punteggio COPERTURA | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | | |

PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

L' ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI RISULTATI

Considerare che:

- > la prima colonna a sinistra segnala l' assenza o la sporadicità di trend, obiettivi, confronti o risultati
- > l' ultima colonna a destra segnala che tutto quanto è previsto dal sottocriterio viene raggiunto per quell' attributo della metrica: è l' ECCELLENZA!!!
- > Le quattro colonne intermedie consentono di assegnare punteggi in funzione dei risultati ottenuti dalla scuola

Un suggerimento: è più utile concentrare l' analisi sulle aree fc deboli, piuttosto che preoccuparsi della precisione del puntegg





PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

INDIVIDUARE I PDF E I PDD DEI RISULTATI: ALCUNI NODI CRITICI

Anche per i Risultati gli indicatori riportati in ogni sottocriterio del Modello derivano dalla raccolta di buone prassi effettivamente realizzate da organizzazioni pubbliche, scuole comprese: non devono scoraggiare, ma ispirare verso possibili azioni di miglioramento

Il punteggio NON è il fine dell' AV, ma una risorsa per definire il piano di miglioramento

Nelle PP.AA. le criticità riguardano soprattutto il Confronto, con obiettivi e altre organizzazioni

I punteggi negativi devono essere considerati come conseguenza di approcci poco appropriati, poco sistematici o assenti e devono quindi essere una guida per migliorare gli approcci

PERCORSO CAF EDUCATION
WEBINAR 4

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE

Registro valutazione individuale



VERSO IL CONSENSO: L' AGGREGAZIONE DELLE VALUTAZIONI INDIVIDUALI

Le valutazioni individuali di ciascun sottocriterio (PDF, PDD e Punteggio) vengono raccolte e aggregate.

Per ogni sottocriterio viene redatto un documento unico in cui sono presentati:

- > l' elenco delle evidenze
- > la sintesi del sottocriterio
- > i PDF rilevati dalle valutazioni individuali e la frequenza di uno stesso commento
- > i PDD rilevati dalle valutazioni individuali e la frequenza di uno stesso commento
- > i punteggi, sia quelli analitici, sia quello totale, attribuiti da ciascun componente del GAV

L' output di questa fase è costituito da 28 documenti (uno per ogni sottocriterio) che forniranno la base di discussione durante la riunione di consenso.

E' opportuno che i componenti del GAV si suddividano il lavoro di raccolta e aggregazione delle valutazioni individuali, come già avvenuto per la raccolta delle evidenze e la stesura delle sintesi.

PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

LA PREPARAZIONE DEL CONSENSO

I 28 documenti risultanti dall'aggregazione delle valutazioni individuali saranno distribuiti a tutti i componenti del GAV perché ne possano prendere visione prima del consenso.

Il consenso richiederà più incontri del GAV

E' opportuno calendarizzare le riunioni di consenso in un arco di tempo piuttosto ravvicinato, tenendo presente che

- > occorre un tempo adeguato per la discussione di ciascun criterio
- > durante ciascun incontro mediamente si discutono 2 criteri
- > la discussione dei Risultati è generalmente più rapida di quella relativa ai FA



PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

IL CONSENSO

Durante gli incontri, il GAV discuterà quanto emerso dalle aggregazioni dei singoli sottocriteri e formulerà un documento condiviso in cui saranno riportati per ciascun sottocriterio:

- gli elementi già elencati (evidenze, sintesi, PDF, PDD e punteggio analitico e totale)
- le Idee per il Miglioramento (IPM): un elenco di Idee espresse durante le riunioni di consenso relative a ciò che potrebbe essere fatto per migliorare le criticità rilevate

Il risultato delle riunioni (l'output) costituisce la prima bozza del Rapporto di Autovalutazione (RAV), che sarà redatto nella sua veste definitiva dal referente del GAV

Le modalità di conduzione del consenso verranno ulteriormente trattate durante il prossimo incontro territoriale





PERCORSO CAF EDUCATION WEBINAR 4

PER RICAPITOLARE ... LE ATTIVITA' CHE PRECEDONO LA RIUNIONE DI CONSENSO:

- Associazione delle evidenze (dati quantitativi e qualitativi) e predisposizione delle sintesi per ciascun sottocriterio in ragione della suddivisione dei compiti tra i componenti del GAV
- Rilettura a cura di tutti i componenti del GAV delle sintesi redatte per condividere i contenuti
- Analisi individuale di tutti i criteri e compilazione del registro di valutazione individuale e restituzione al referente del GAV
- Aggregazione delle valutazioni individuali per ciascun criterio (effettuata dal referente del GAV o da componenti incaricati)